MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

| | |
|---|---|
| **DOMANDA NUMERO** | **201996900519065** |
| **Data Deposito** | **17/05/1996** |
| **Data Pubblicazione** | **17/11/1997** |

| | |
|---|---|
| **Priorità** | 29508669.6 |
| **Nazione Priorità** | DE |
| **Data Deposito Priorità** | |

| Sezione | Classe | Sottoclasse | Gruppo | Sottogruppo |
|---|---|---|---|---|
| A | 61 | B | | |

Titolo

DISPOSITIVO PER IL TRATTAMENTO DEL CORPO UMANO.

 RM 96 U 000096

Modello di utilità avente per titolo: NA/ps/97p96

"DISPOSITIVO PER IL TRATTAMENTO DEL CORPO UMANO"

a nome della ditta Vega Grieshaber KG

a Wolfach (Germania)

Inventori Sigg.: Gerhard Lehmann; Martin Lehmann

---

DESCRIZIONE

La presente invenzione si riferisce a un dispositivo per il trattamento del corpo umano secondo il preambolo della rivendicazione 1.

Nel campo della medicina alternativa o complementare, é nota la cosiddetta terapia di informazione di sistema. In questa terapia, vengono riconosciute delle condizioni non equilibrate di polarità nel corpo umano e rispettivamente nei singoli organi, mediante prove con impulsi elettrici e/o magnetici, e queste condizioni vengono riequilibrate per mezzo di impulsi adeguati e precisi che ristabiliscono l'equilibrio di polarità.

Mediante la presente invenzione, si intende realizzare un dispositivo del tipo sopra menzionato, il quale può portare a questa compensazione di polarità, per mezzo di impulsi che corrispondono a determinati colori e suoni. Per questo scopo, si prende spunto dalla teoria dei colori di Goethe, secondo la

Avv. C. FIAMMENGHI N° 29
Dott. D. DOMENICHETTI - FIAMMENGHI N° 27
Via Quattro Fontane, 31 - ROMA

quale si possono disporre dodici colori principali in un cerchio dei colori, in cui due colori disposti in posizione diametralmente opposte possono essere definiti colori complementari. Secondo una nuova teoria di Cousto, a questi dodici colori si possono associare, per quanto riguarda il loro effetto sul corpo umano, dodici corrispondenti suoni della scala musicale cromatica. I colori vengono suddivisi secondo la loro relazione polare, in cinque piani somatici e in un piano psichico, come avviene per i corrispondenti suoni. Ciò porta a sei piani polari. Il dispositivo che deve essere realizzato con la presente invenzione, deve essere in grado di produrre in modo semplice e con comandi semplici, tutti questi segnali che corrispondono a questa teoria, inviandoli in modo adeguato al corpo umano.

Questo compito verrà risolto secondo la presente invenzione, per mezzo di un dispositivo del tipo menzionato all'inizio e caratterizzato come nella rivendicazione 1.

Il comando può avvenire manualmente mediante appositi interruttori, manopole o simili, disposti sul dispositivo, oppure mediante schede di controllo e di programma, adattate alla rispettiva terapia richiesta per il paziente. La trasmissione al corpo umano

Avv. C. FIAMMENGHI N° 29
Dott. D. DOMENICHETTI - FIAMMENGHI N° 27
Via Quattro Fontane, 31 - ROMA

dei segnali di colori e di suoni così prodotti, avviene tramite elettrodi, elettrodi disposti sulla cute, sonde di campi magnetici, cuffie e/o dispositivi fonici di trasmissione del suono al corpo umano. Inoltre, i rispettivi segnali di output del dispositivo, secondo la rivendicazione 2, possono anche essere comandati ossia regolati o temporizzati secondo la frequenza del polso del paziente.

Secondo una ulteriore variante dell'invenzione, definita nella rivendicazione 3, il dispositivo presenta una entrata di un segnale di prova, alla quale può essere collegato un dispositivo di diagnosi o rispettivamente di informazione terapeutica, avente una struttura nota, il quale dispositivo in questo caso viene utilizzato come dispositivo complementare al dispositivo della presente invenzione.

Mediante questo dispositivo complementare, si possono produrre segnali che vengono alimentati nel dispositivo della presente invenzione, detti segnali essendo caratteristici per determinati organi del paziente da trattare o preferibilmente per caratterizzare delle pietre preziose, delle sostanze medicinali o altre sostanze impiegabili per scopi terapeutici. Questi segnali vengono anch'essi utilizzati dalla unità centrale per il comando dei segnali di

Avv. C. FIAMMENGHI N° 29
Dott. D. DOMENICHETTI - FIAMMENGHI N° 27
Via Quattro Fontane, 31 - ROMA

output prodotti dal dispositivo della presente invenzione.

Secondo la rivendicazione 4, si possono collegare altri accessori come gli elettrodi disposti sulla cute del paziente oppure le sonde a campo magnetico, tali dispositivi trasmettendo sul corpo del paziente dei segnali elettrici o magnetici.

I segnali sonori prodotti dal dispositivo vengono trasmessi secondo la rivendicazione 5 al paziente, ancora una volta mediante cuffie collegabili al dispositivo e che servono da accessori. Secondo la rivendicazione 6, questi due segnali acustici possono anche essere sovrapposti in una uscita o output comune, e possono essere contemporaneamente immessi in un dispositivo fonico di trasferimento del suono al corpo umano, il quale ancora una volta serve come accessorio collegabile al dispositivo dell'invenzione.

Per rendere più completo il trattamento del paziente, secondo la rivendicazione 7 si possono registrare tutti i segnali di output su un supporto di registrazione. Questo supporto può ad esempio essere costituito, come indicato nella rivendicazione 8, da una carta magnetica o da un nastro magnetico inseribile in una bocchetta di ingresso del dispositivo.

Avv. C. FIAMMENGHI N° 29
Dott. D. DOMENICHETTI - FIAMMENGHI N° 27
Via Quattro Fontane, 31 - ROMA

Secondo la rivendicazione 9 i due colori corrispondenti ai segnali di colore prodotti dal dispositivo, costituiscono rispettivi colori complementari secondo il cerchio dei colori di Goethe. Come menzionato sopra, preferibilmente vengono utilizzati i 12 colori principali del cerchio dei colori di Goethe, per produrre detti segnali di colori. Ciascuno di questi colori é associato a un suono semplice della scala cromatica secondo una teoria di Cousto. I segnali sonori prodotti contemporaneamente vengono adattati a questi suoni semplici.

Secondo una ulteriore variante, indicata nella rivedicazione 11, il periodo di trattamento può essere regolato sul dispositivo, assieme a una coppia di segnali di colori e di segnali di suoni semplici, oppure questo periodo può essere programmato mediante una scheda di programmazione inserita nel dispositivo. Quando il periodo di trattamento che corrisponde a uno di questi tipi di trattamento viene regolato allo zero, allora questo "piano" di trattamento non viene considerato ossia viene scavalcato. Gli altri "piani" vengono eseguiti uno dopo l'altro, e in questo modo é possibile per l'operatore regolare manualmente lo svolgimento del processo di trattamento.

Avv. C. FIAMMENGHI N° 29
Dott. D. DOMENICHETTI - FIAMMENGHI N° 27
Via Quattro Fontane, 31 - ROMA

E' particolarmente vantaggiosa la variante della rivendicazione 12, poiché in questo caso la componente di intensità di uno dei due segnali di colore della coppia, come la componente dei corrispondenti segnali acustici, può essere variata tra i limiti dello 0 per 100 e del 100%, a seconda di quanto sia accentuata la condizione di non equilibrio di polarità nel rispettivo paziente da sottoporre al trattamento.

A seconda del caso applicativo, si può anche prevedere di variare la frequenza dei segnali acustici in ottave, in modo da ottenere degli effetti terapeutici particolari.

A una particolare uscita del dispositivo si può collegare secondo la rivendicazione 14, un dispositivo di diagnosi o informazione terapeutica in se noto, nel quale i segnali di uscita e di informazione e di colore, del dispositivo, possono essere utilizzati per scegliere determinate sostanze terapeutiche per il paziente.

Per mezzo dei disegni annessi, verrà ora illustrato un esempio preferito di attuazione dell'invenzione, in cui:

Fig. 1 é una vista del quadro o piastra frontale del dispositivo,

Avv. C. FIAMMENGHI N° 29
Dott. D. DOMENIGHETTI - FIAMMENGHI N° 27
Via Quattro Fontane, 31 - ROMA

Fig. 2 é una vista della piastra o quadro superiore del dispositivo,

Fig. 3 é uno schema dei collegamenti del dispositivo, con tutte le entrate e le uscite,

Fig. 4 é uno schema a blocchi del dispositivo, e

Fig. 5 é una rappresentazione schematica della corrispondenza esistente tra i colori e i suoni semplici, come essa viene applicata nel dispositivo della presente invenzione.

Sulla piastra frontale, come rappresentato in Fig. 1, é previsto un interruttore di funzionamento 10, comprendente quattro LED, in cui il primo LED 12 indica lo stato di inserimento dell'interruttore di funzionamento 10, un LED 14 indica il monitoraggio del caricamento dell'accumulatore, un ulteriore LED 16 indica la condizione di carica dell'accumulatore ed un ultimo LED 18 indica l'alimentazione della corrente di rete. Circa à metà della piastra o quadro frontale é previsto un display o visualizzatore 20, per l'indicazione di un programma svolto dal dispositivo, e che é stato impostato manualmente mediante i rispettivi tasti o manopole, oppure che é stato programmato mediante l'inserimento di una scheda di programmazione non mostrata, all'interno del dispositivo stesso. I programmi selezionabili,

Avv. C. FIAMMENGHI N° 29
Dott. D. DOMENICHETTI - FIAMMENGHI N° 27
Via Quattro Fontane, 31 - ROMA

possono essere trasmessi al dispositivo per mezzo di una scheda di programma oppure manualmente. Premendo i tasti 22 si possono visualizzare le successive fasi previste da un programma, in senso inverso (tasto 22), oppure in senso diretto (tasto 24), sul display ossia sul visualizzatore suddetto.

Infine, sulla piastra o quadro frontale, é previsto inoltre un tasto di avvio 26 con rispettivo LED 28, il cui azionamento consente di iniziare o eventualmente interrompere un programma determinato impostato o programmato.

Sulla piastra o quadro superiore mostrato in Fig. 2, del dispositivo in questione, si trovano gli elementi di comando per l'impostazione di un singolo programma terapeutico. Per mezzo di una manopola 30, si può impostare il tempo di trattamento indicato nel display 32 o visualizzatore a sette segmenti, per il trattamento in un "piano", cioé per il trattamento con delle coppie di segnali di colore e di suono semplice corrispondenti.

Sulla piastra superiore sono presenti i colori associati a diversi piani, secondo la Fig. 5, detti colori essendo disposti in una fila superiore di sei macchie colorate 34 munite di rispettivi contrassegni dei suoni semplici, e in una fila inferiore di

Avv. C. FIAMMENGHI N° 29
Dott. D. DOMENICHETTI - FIAMMENGHI N° 27
Via Quattro Fontane, 31 - ROMA

sei macchie colorate 36 con rispettivi contrassegni dei suoni semplici. I "piani" di Fig. 5 corrispondono in questo caso a due coppie di colori e di suoni semplici disposti uno sopra l'altro sulla piastra superiore di Fig. 2. In tal caso, il piano 1 della Fig. 5 corrisponde alla prima coppia di colori e di suoni semplici disposta a sinistra in Fig. 2, mentre i successivi piani da 2 sino a 6, verso destra in Fig. 2, corrispondono a rispettive coppie di colori e di suoni semplici disposte una sopra l'altra. In questo caso, il piano 1 di Fig. 5 corrisponde alla prima coppia di colori e di suoni semplici di Fig. 2 che si trova a sinistra, mentre i successivi piani da 2 sino a 6, corrispondono in Fig. 2 alle coppie di colori e di suoni semplici sovrapposte e che si susseguono verso destra. Al centro della piastra superiore, tra le due file di macchie colorate 34 e 36, é disposta una manopola 38, la quale é collegata a un potenziometro mescolatore del dispositivo. Mediante rotazione della manopola 38, si può variare il rapporto di intensità dei due segnali di colore prodotti in un "piano" e inoltre il rapporto di intensità dei segnali rispettivi di suoni semplici, e infine si può anche "mescolare" questi segnali. La proporzione in percento della rispettiva coppia "su-

Avv. C. FIAMMENGHI N° 29
Dott. D. DOMENIGHETTI - FIAMMENGHI N° 27
Via Quattro Fontane, 31 - ROMA

periore" di segnale di colore e di suono semplice oppure della coppia "inferiore" di segnale di colore e di suono semplice, può essere indicata in un rispettivo visualizzatore a sette segmenti 40 o rispettivamente 42. Alla manopola 38 é inoltre associata una serie di LED 44 intermedi, i quali si illuminano quando la manopola 38 ha raggiunto delle regioni angolari prefissate di rotazione. Il potenziometro mescolatore può essere azionato manualmente o comandato da un programma.

Alla fila superiore di coppie di colori e di suoni originali 34, sono associati rispettivi LED 46, mentre alla serie inferiore di coppie di colori e di suoni complementari 36, sono associati dei LED 48, i quali si illuminano quando viene programmata nel dispositivo una corrispondente coppia di segnali di uscita di un "piano" e/o quando detta coppia di segnali viene prodotta durante la terapia.

Sul bordo di destra della piastra superiore, sono disposte due manopole 50 e rispettivamente 52, una sopra l'altra su un settimo piano, le dette manopole sono associate a corrispondenti LED 54 e 56, mediante i quali si può regolare il rapporto di intensità tra i segnali alimentati da un dispositivo collegato di prova di pietre preziose, sostanze medicinali o

Avv. C. FIAMMENGHI N° 29
Dott. D. BOMENGHETTI - FIAMMENGHI N° 27
Via Quattro Fontane, 31 - ROMA

simili. Anche questo rapporto di intensità può essere indicato durante la regolazione o impostazione del settimo "piano", mediante i visualizzatori o display 40 e 42.

Per mezzo di un tasto 58, e mediante un suo ripetuto azionamento, si può regolare in quattro ottave successive, la frequenza dei segnali acustici corrispondenti ai piani da 1 sino a 6, e la rispettiva ottava può essere visualizzata mediante un corrisponde LED 60.

Dopo l'impostazione dei rispettivi rapporti di intensità e dell'ottava desiderata, si potrà memorizzare nell'unità centrale qui di seguito descritta, il periodo di trattamento impostato per ciascuno dei piani 1-6, il rapporto di intensità scelto e l'ottava selezionata, mediante l'azionamento del tasto di memorizzazione 62.

In una bocchetta di ingresso 64 ricavata sulla piastra superiore, si può inserire una carta magnetica, sulla quale potrà essere memorizzato il programma terapeutico svolto al momento, durante tutto il suo periodo di trattamento, una volta che é stato azionato il tasto di avvio 26. Il rispettivo LED 66 indica la funzione di memorizzazione.

Quando viene inserito il dispositivo per mezzo del-

Avv. C. FIAMMENGHI N° 29
Dott. D. DOMENGHETTI - FIAMMENGHI N° 27
Via Quattro Fontane, 31 - ROMA

l'interruttore di funzionamento 10, viene attivato il primo piano, e ciò viene indicato dall'illuminazione di entrambi i LED 46 e 48 che si trovano su questo piano. Il periodo di terapia indicato sul display 32 a sette segmenti, é preimpostato a un minuto, e in rapporto di intensità tra le coppie superiore e inferiore di segnali che si trovano su questo piano, é preimpostato a 50/50%. Il periodo di trattamento, il rapporto di intensità e l'impostazione dell'ottava, possono ora essere selezionati mediante l'azionamento delle manopole 30, 38 e rispettivamente del tasto delle ottave 58. Dopo aver premuto il tasto di memorizzazione 62, questi valori impostati per un piano vengono memorizzati e viene automaticamente attivato il piano successivo. In seguito, si potranno eseguire corrispondenti regolazioni nel piano che segue quello in questione. Nel caso in cui un piano non venga considerato in un programma terapeutico, allora il rispettivo periodo viene semplicemente regolato a 0 minuti. Dopo il passaggio attraverso tutti i piani 1 sino a 7, il LED 28 del tasto di avvio 26 si illumina la terapia inizia una volta che é stato premuto il tasto di avvio 26, e il periodo complessivo di trattamento che si compone dei singoli piani, viene indicato sul

Avv. C. FIAMMENGHI N° 29
Dott. D. DOMENICHETTI - FIAMMENGHI N° 27
Via Quattro Fontane, 31 - ROMA

display o visualizzatore 32 a sette segmenti. Durante lo svolgimento della terapia, il tempo complessivo della terapia scorre all'indietro sino al tempo 0.

Tuttavia, in un modo non mostrato, si possono preprogrammare nel dispositivo dei programmi terapeutici completi, oppure questi programmi possono essere immessi mediante l'inserimento di schede di programmazione.

Quando l'interruttore di selezione del programma 24, viene azionato dopo l'inserimento del dispositivo per mezzo dell'interruttore di funzionamento 10, allora sul display 20 appare il primo numero di programma. Le regolazioni del piano cercato, nel rispettivo programma, e inoltre tutto il tempo di terapia, vengono indicati. Ad esso può essere immediatamente azionato il tasto di avvio 26 e il programma terapeutico scorre. Le rispettive regolazioni vengono indicati dal dispositivo. Il tempo complessivo di terapia indicate, scorre ancora una volta all'indietro. Quando viene utilizzato un tale tipo di programma terapeutico già pronto e completo, si possono anche programmare delle "miscele" tra i singoli piani, ciò che non é possibile con la programmazione manuale.

Avv. C. FIAMMENGHI N° 29
Dott. D. DOMENIGHETTI - FIAMMENGHI N° 27
Via Quattro Fontane, 31 - ROMA

In Fig. 3, vengono rappresentati in modo schematico gli input e gli output previsti nel dispositivo dell'invenzione. Sul lato di sinistra del dispositivo schematizzato con il blocco 68, sono mostrati gli input e sul lato destro gli output, per mezzo di grandi frecce. Un input 70 serve come input del segnale del corpo del paziente, in cui i segnali del corpo del paziente alimentati vengono prelevati mediante elettrodi disposti sulla cute oppure sonde del campo magnetico, dal corpo del paziente. Questi segnali vengono utilizzati dall'unità centrale del dispositivo per produrre i diversi segnali di uscita. Un secondo input o entrata 74 serve per alimentare i segnali di prova, i quali, come spiegato sopra, vengono forniti da dispositivi di diagnosi o informazione terapeutica in se noti.

Il terzo input o entrata 76 serve per l'alimentazione dei segnali del polso, i quali vengono prodotti mediante misurazione del battito del polso del paziente. Questo segnale di input viene utilizzato per il comando dei segnali di uscita.

Due uscite 78 e 80 conducono i due segnali di colore prodotti dal dispositivo 68 verso rispettivi elettrodi, elettrodi disposti sulla cute o sonde di campo magnetico, i quali convertono i suddetti segnali

Avv. C. FIAMMENGHI N° 29
Dott. D. DOMENIGHETTI - FIAMMENGHI N° 27
Via Quattro Fontane, 31 - ROMA

in impulsi elettrici o magnetici da inviare al corpo del paziente.

Una terza uscita o output 82 alimenta i segnali di colore a un dispositivo di diagnosi o informazione terapeutica collegato, per determinare delle sostanze medicinali o altre sostanze di trattamento adatte al paziente.

Una ulteriore uscita 84 conduce i due segnali acustici prodotti dal dispositivo 68, nella forma di segnali sovrapposti, verso un dispositivo fonico di trasmissione del segnale. Un'ulteriore uscita o output 86 viene utilizzata come uscita stereo del segnale fonico per entrambi i segnali fonici, i quali vengono inviati ad una cuffia del paziente che é collegata al dispositivo.

Una ultima uscita 88 del dispositivo 68 invia entrambi i segnali di colore e entrambi i segnali fonici o del suono, ad un dispositivo di registrazione, nel quale questi segnali vengono ad esempio registrati su carta magnetica o nastro magnetico.

Nello schema a blocchi della Fig. 4, il numero 90 indica un'unità centrale (CPU), la quale comanda da sola tutto il dispositivo. L'unità centrale 90 é collegata ad un amplificatore del segnale del polso 92, alla cui entrata é collegata l'entrata di misu-

Avv. C. FIAMMENGHI N° 29
Dott. D. DOMENIGHETTI - FIAMMENGHI N° 27
Via Quattro Fontane, 31 - ROMA

razione del polso 76. Inoltre, all'unità centrale 90 é collegato un circuito del tempo di terapia 94 impostato o regolato per ciascun piano. Un circuito di selezione del programma 96 trasmette il rispettivo programma prescelto e già pronto, all'unità centrale 90. La rispettiva ottava regolata, per il segnale acustico, viene immessa mediante un circuito di commutazione dell'ottava 98, nell'unità centrale 90.

Le entrate degli elettrodi 70 sono collegate mediante la linea 100, all'unità centrale 90, e mediante l'interruttore di riposo 102, con un generatore di rumore 104. Il generatore di rumore 104 é da parte sua collegato a un amplificatore ad elettrodi 106, e quest'ultimo mediante contatti di riposo 104 é collegato alle uscite del segnale di colore 78 e 80. I contatti di riposo 108 sono collegati mediante la linea 110, all'unità centrale 90.

Una uscita o output dell'unità centrale 90 é collegata a un circuito del segnale di colore 112, il quale da parte sua é collegato a un circuito 114 del rapporto di intensità. Questo circuito viene da una parte comandato dall'unità centrale 90 tramite la linea 116 a seconda del rapporto di intensità del colore impostato o programmato, e d'altra parte immette il suo segnale di uscita nel generatore di

Avv. C. FIAMMENGHI N° 29
Dott. D. DOMENICHETTI - FIAMMENGHI N° 27
Via Quattro Fontane, 31 - ROMA

rumore 104.

Mediante le uscite 118 e rispettivamente 120 dell'unità centrale 90, i segnali fonici vengono immessi in un convertitore di onda rettangolare in onda triangolare 122, le cui uscite vengono collegate a un circuito del rapporto di intensità dei suoni 124, il quale a sua volta tramite la linea 126 viene comandato dall'unità centrale 90. Le uscite del circuito dell'intensità del suono, vengono collegate allo stadio finale di una cuffia stereofonica 128, le cui uscite 86 sono collegate con una cuffia del paziente, non mostrata. Le uscite del circuito dell'intensità del suono 124 vengono inoltre collegate ad un amplificatore sommatore 130, il quale sovrappone i due segnali fonici e li invia ad uno stadio finale 132 di un dispositivo fonico di trasmissione del suono, la cui uscita 84 é collegata a un dispositivo fonico di trasmissione del suono.

L'uscita del generatore di rumore 104 e l'uscita dell'amplificatore sommatore 130 vengono collegate a due interruttori di riposo 138 azionati dalle linee 134 e 136, i quali sono collegati all'amplificatore 140, la cui uscita viene collegata con un dispositivo di registrazione 142 per la registrazione dei segnali di terapia preimpostati, detta registrazione

Avv. C. FIAMMENGHI N° 29
Dott. D. DOMENIGHETTI - FIAMMENGHI N° 27
Via Quattro Fontane, 31 - ROMA

essendo effettuata su carta magnetica.

Inoltre, il dispositivo contiene anche un collegamento alla rete 144, il quale é collegato con una parte della rete di alimentazione elettrica 146. La parte di rete 146 é collegata a un circuito di caricamento dell'accumulatore 148, che serve per caricare l'accumulatore 150. Questo, da parte sua é collegato ad un circuito di controllo 152 per il caricamento dell'accumulatore.

L'accumulatore 150 é inoltre collegato a un circuito di stabilizzazione della tensione 154, il quale tramite la linea 156 alimenta, nel modo non mostrato, la tensione di funzionamento che serve al dispositivo.

La corrispondenza dei colori e dei suoni semplici scelti per questo dispositivo, con i singoli piani 1 sino a 6, risulta dalla Fig. 5. Il piano 1 indicato da una linea perpendicolare, che corrisponde ai colori porpora e verde e ai suoni semplici fa diesis e do, ha effetto sulla psiche del paziente, secondo l'opinione di coloro che lavorano nel campo della terapia dei colori.

Gli altri colori e suoni semplici utilizzati, corrispondenti ai piani da 2 sino a 6, sono invece somatici, cioé hanno effetto sul corpo del paziente.

Avv. C. FIAMMENGHI N° 29
Dott. D. DOMENICHETTI - FIAMMENGHI N° 27
Via Quattro Fontane, 31 - ROMA

Leggenda alle figure

$\alpha$ - indica il piano 1 in cui sono rappresentate le onde in fa diesis color porpora e le onde in do color verde (piano psichico)

$\beta$ - indica il piano 2 in cui sono rappresentate le onde in sol color rosso e le onde in fa color rosso-violetto (piano somatico)

$\gamma$ - indica il piano 3 in cui sono rappresentate le onde in sol diesis color rosso-arancione e le onde in mi color violetto (piano somatico)

$\delta$ - indica il piano 4 in cui sono rappresentate le onde in la color arancione e le onde in re diesis color indaco (piano somatico)

$\varepsilon$ - indica il piano 5 in cui sono rappresentate le onde in la diesis color giallo e le onde in re color blu (piano somatico)

$\zeta$ - indica il piano 6 in cui sono rappresentate le onde in si color giallo-verde e le onde in do diesis color blu-verde (piano somatico)

Avv. C. FIAMMENGHI N° 29
Dott. D. DOMENIGHETTI - FIAMMENGHI N° 27
Via Quattro Fontane, 31 - ROMA

MINISTERO INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO
UFFICIO PROV. IND. COMM. E ART.
ROMA

RM 96 U 000096

RIVENDICAZIONI

1. Dispositivo per il trattamento del corpo umano per mezzo di impulsi elettrici e/o magnetici ed impulsi acustici, i quali vengono alimentati al corpo del paziente per mezzo di elettrodi, sonde a campo magnetico, cuffie e/o dispositivi fonici di trasmissione del segnale acustico al corpo, per mezzo di segnali di output elettrici generati dal dispositivo stesso, caratterizzato dal fatto di comprendere una unità centrale (CPU) (90) programmabile mediante mezzi di impostazione manuale (30, 38, 50, 52, 58, 62) oppure mediante schede di programmazione inseribili nel dispositivo, detta unità centrale presentando un'entrata o input del segnale corporeo (70) prevista per i segnali del corpo alimentati attraverso elettrodi o sonde a campo magnetico disposti sul corpo del paziente, detta unità centrale presentando anche due uscite del segnale di colore (78, 80) e due uscite dei segnali fonici (86), e inoltre due generatori di un segnale di colore e due generatori di un segnale fonico, i quali sono comandati dai segnali provenienti dal corpo del paziente e sono collegati alle rispettive uscite.

2. Dispositivo secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che l'unità centrale (90) presenta

Avv. C. FIAMMENGHI N° 29
Dott. D. DOMENIGHETTI - FIAMMENGHI N° 27
Via Quattro Fontane, 31 - ROMA

un'entrata di misurazione del polso (76) per i segnali del polso alimentati attraverso una sonda di misurazione del polso e un dispositivo per il comando della frequenza del segnale di uscita attraverso i segnali del polso.

3. Dispositivo secondo la rivendicazione 1 oppure 2, caratterizzato dal fatto di comprendere un input del segnale di prova (74) per i segnali di prova alimentati attraverso un dispositivo di diagnosi o informazione terapeutica, e un dispositivo per il comando dei segnali di uscita mediante detti segnali di prova.

4. Dispositivo secondo una delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che sulle uscite del segnale di colore (78, 80) possono essere collegati elettrodi, elettrodi disposti sulla cute o sonde a campo magnetico, che trasformano questi segnali di colore in impulsi elettrici o magnetici.

5. Dispositivo secondo una qualunque delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che alle uscite del segnale fonico (86) possono essere collegate delle cuffie.

6. Dispositivo secondo una qualunque delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto di presentare una uscita del segnale (84) con un interval-

Avv. C. FIAMMENGHI N° 29
Dott. D. DOMENGHETTI - FIAMMENGHI N° 27
Via Quattro Fontane, 31 - ROMA

gnali di colore, alle uscite dei segnali acustici (86), corrispondono a dei suoni semplici associati a detti colori secondo la teoria di Cousto.

11. Dispositivo secondo la rivendicazione 10, caratterizzato dal fatto che il periodo in cui detti segnali di colore e fonici sono contemporaneamente presenti alle uscite dei segnali di colore e acustici (78, 80; 86), può essere impostato mediante un dispositivo di immissione dei dati (30) oppure può essere programmato nell'unità centrale (90).

12. Dispositivo secondo una qualsiasi delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che il rapporto delle intensità dei due segnali di colore e dei rispettivi segnali fonici o dei segnali di prova, può essere impostato mediante rispettivi dispositivi di mescolamento e immissione dei dati (38, 50, 52) oppure può essere programmato.

13. Dispositivo secondo una qualsiasi delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che la frequenza dei suoni semplici che sono alla base dei segnali fonici, può essere regolata nell'unità centrale (90) per mezzo di un dispositivo di immissione di dati (58), di ottava in ottava, oppure può essere programmata.

14. Dispositivo secondo una qualsiasi delle prece-

Avv. C. FIAMMENGHI N° 29
Dott. D. DOMENGHETTI - FIAMMENGHI N° 27
Via Quattro Fontane, 31 - ROMA

lo, che consente di realizzare una sovrapposizione dei due segnali acustici, alla quale uscita é possibile collegare un dispositivo fonico di trasmissione del segnale acustico al corpo del paziente.

7. Dispositivo secondo una qualsiasi delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto di presentare un segnale di registrazione (88) che sovrappone i due segnali di colore e i due segnali acustici, a detta uscita essendo collegabile un generatore di impulsi, il quale é adatto alla registrazione dei segnali su un supporto di registrazione.

8. Dispositivo secondo la rivendicazione 7, caratterizzato dal fatto che il supporto di registrazione é costituito da una carta magnetica o da un nastro magnetico.

9. Dispositivo secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che i segnali di colore forniti contemporaneamente dalla unità centrale (90) alle due uscite del segnale di colore (78, 80), corrispondono rispettivamente a dei colori complementari del cerchio dei colori di Goethe.

10. Dispositivo secondo una qualsiasi delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che i segnali acustici forniti contemporaneamente ai se-

Avv. C. FIAMMENGHI N° 29
Dott. D. DOMENICHETTI - FIAMMENGHI N° 27
Via Quattro Fontane, 31 - ROMA

denti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che esso presenta un'uscita del segnale di informazione e di colore (82), a cui si può collegare un dispositivo di diagnosi e di informazione terapeutica in se noto.

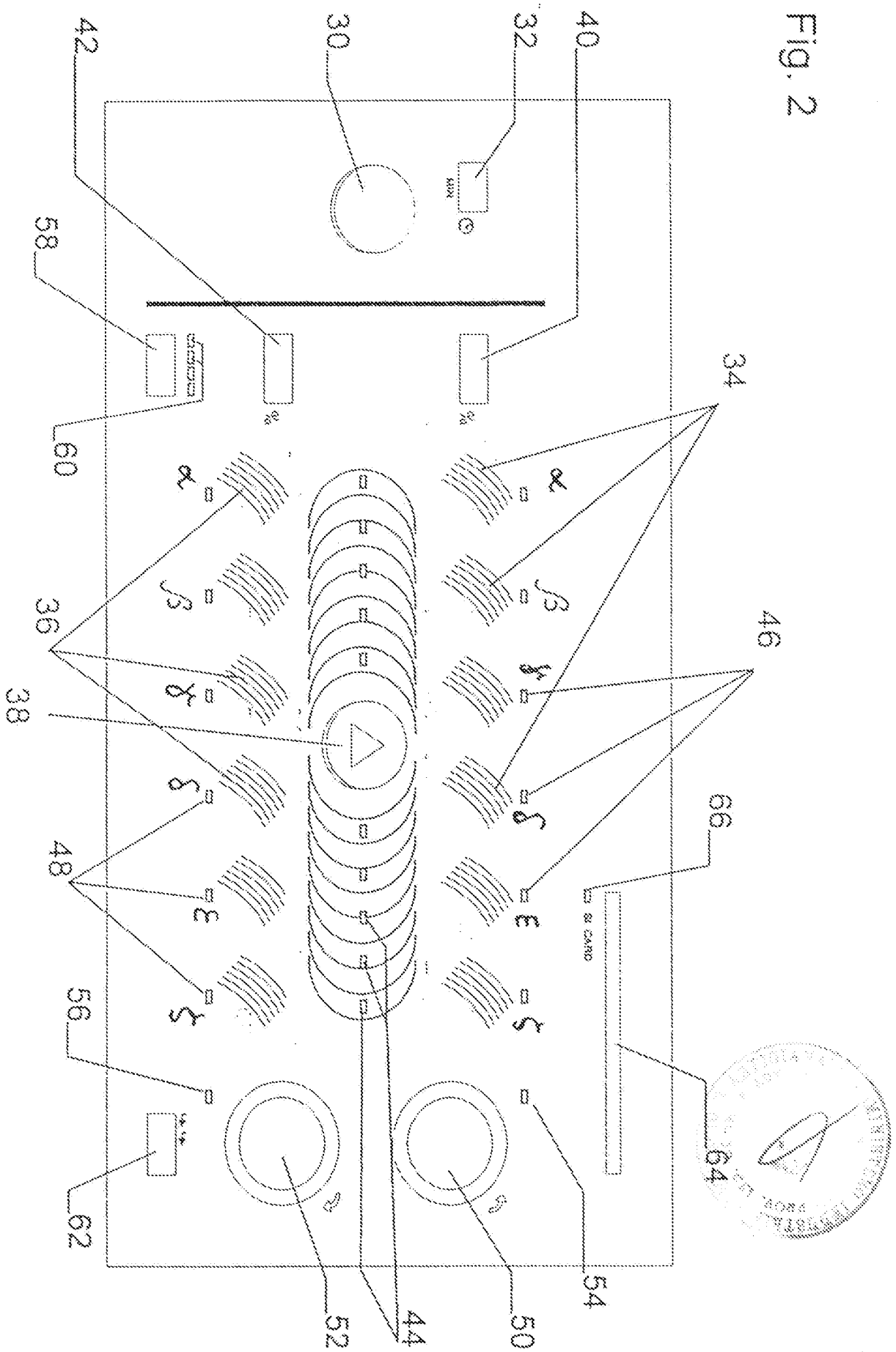
Avv. C. FIAMMENGHI N° 29
Dott. D. DOMENICHETTI FIAMMENGHI N° 27
Via Quattro Fontane 31 - ROMA

Fig. 1

RM 96 U 000096

Avv. C. FIAMMENGHI - Avv. P. [illegible]
Dott. D. DOMENICHETTI - [illegible]
Via Quattro Fontane [illegible] ROMA

Fig. 2




Avv. C. FIAMMENGHI - Avv. P. ...
Avv. D. DOMENGHETTI - Avv. ...
Via Quattro Fontane, 15 - 00184 ROMA

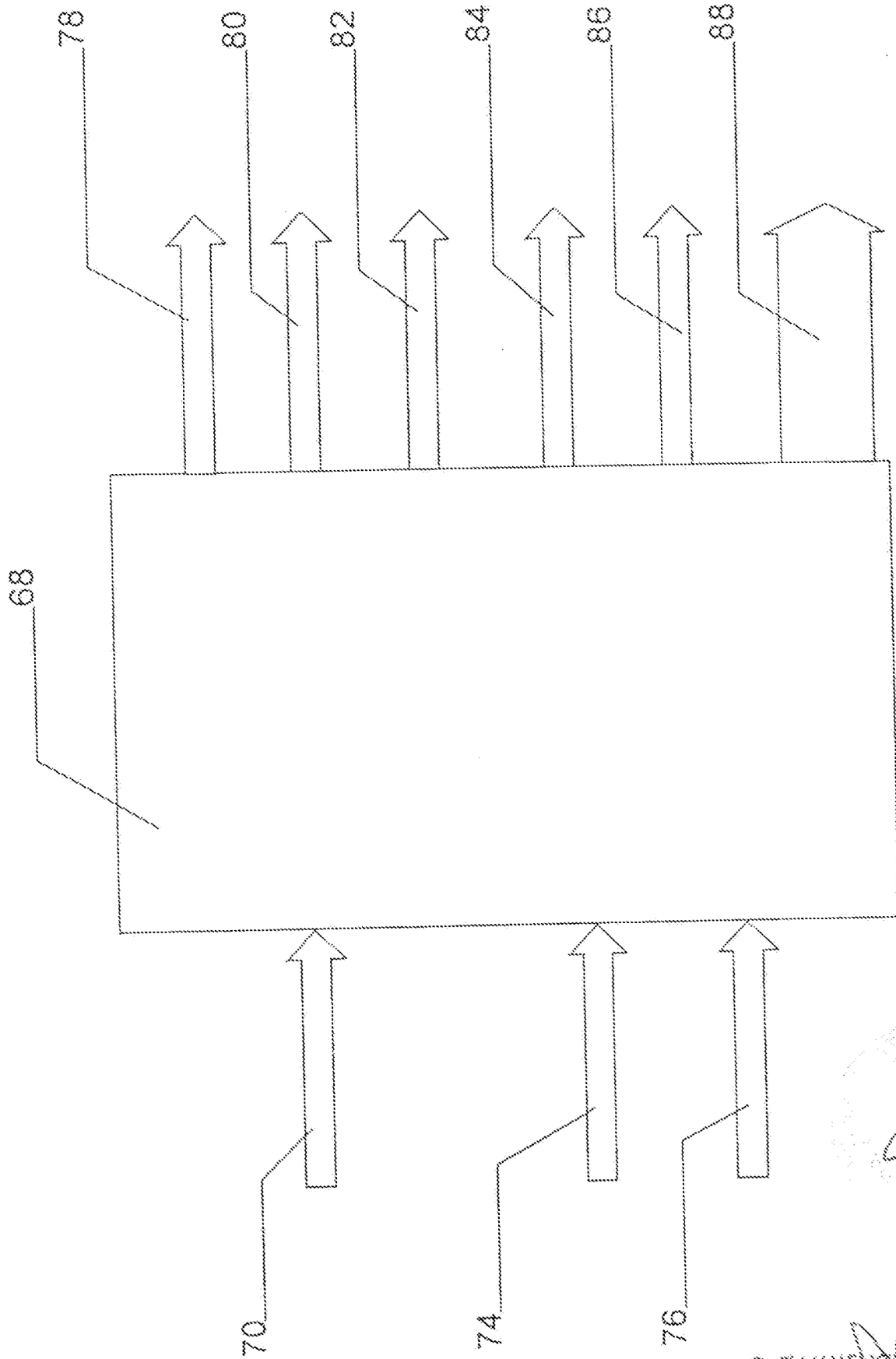
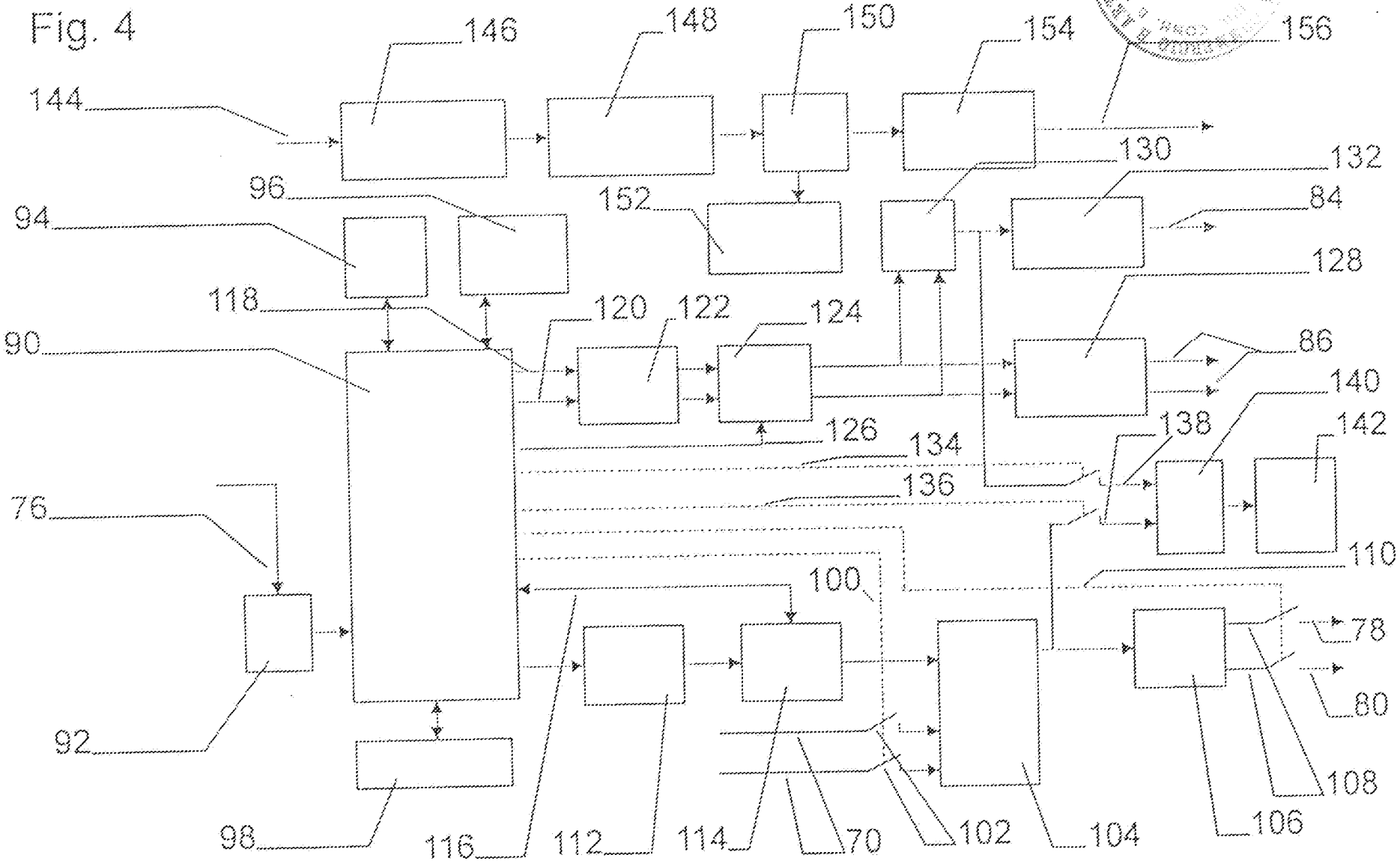



Fig. 3

Avv. C. FIAMMENGHI n° 29
Avv. G. DOMINGHETTI - [illegible] n° 27
Via Quattro Fontane - ROMA

AM 96 U 00096

Fig. 4



RM 96 U 000096

Fig. 5




Avv. C. FLAMMENGHI
Avv. D. DOMENICHETTI
Via Cassiodoro